

DECRETO LEGGE SALVA-ROMA. URAS (SEL): ALMENO TRE MOTIVI PER VOTARE CONTRO

19/12/2013

"Pur avendo approvato molti emendamenti, SEL non può votare a favore di questo provvedimento sugli enti locali per almeno tre gravi motivi ". Lo ha detto in Aula il senatore Luciano Uras, capogruppo di SEL in commissione Bilancio, annunciando voto contrario al Dl Enti locali da parte del suo gruppo.

"Il primo, riguarda Roma perché il dl insiste - spiega Uras - nel cercare di privatizzare enti pubblici, anche quando, come nel caso dell'Acea, si tratta di aziende sane. E questo è tanto più inaccettabile in quanto c'è stato un referendum popolare che ha sancito l'inviolabilità dei beni pubblici e in particolare proprio dell'acqua".

"Il secondo motivo riguarda la modalità attraverso la quale si pensa di fare nuova finanza pubblica e lì si intreccia la vicenda del gioco d'azzardo. Si tratta di una vera e propria tassa aggiuntiva destinata a salassare ulteriormente le tasche già vuote dei cittadini: quella sui sogni e sulle promesse. Una tassa che, oltretutto, è inevitabilmente destinata a incentivare e foraggiare l'illegalità diffusa".

"Infine - conclude il senatore di Sel - il terzo motivo riguarda la dismissione del patrimonio pubblico che dovrebbe servire per sanare le casse dello Stato, non per favorire determinati acquirenti. Non si capisce come si possa affidare la delicata questione delle dismissioni, come le infelici vicende del passato dimostrano, a dei non meglio identificati 'volontari'. Dovrebbe essere evidente a tutti che in questo modo le dismissioni non saranno una strada da percorrere con la massima cautela, perseguendo solo il vantaggio dei cittadini, ma diventeranno di nuovo un'occasione di saccheggio per le solite lobby e le solite centrali di potere economico e finanziario".